

Genealogia #3
a cura di Ludovico Pratesi

FRANCESCO CARONE

con

~~EUGENIA VANNI~~

~~LUCA BERTOLO~~

~~PAOLO PARISI~~

~~LUCA PANCRAZZI~~

Sabato 9 marzo ore 19.00 si conclude il progetto Genealogia a cura di Ludovico Pratesi per la galleria FuoriCampo che ha visto la partecipazione di artisti di diverse generazioni in confronto dialogico attraverso le loro opere; dopo gli appuntamenti del 2012, Emanuele Becheri con Carlo Guaita, Giovanni Ozzola con Remo Salvadori, in questo terzo episodio Francesco Carone sviluppa in maniera personale il concetto che sta alla base dell'idea di Genealogia coinvolgendo nel progetto altri artisti che intervengono su una stessa opera.

Un progetto che prende avvio da una tela di piccole dimensioni (30x40 cm), dalle misure tradizionali, abbinata a un tema che appartiene alla storia dell'arte classica come la tempesta marina: un soggetto che l'artista affida a un nutrito gruppo di pittori, legati all'artista dalla stima reciproca. Ciascuno di loro lavora sulla medesima tela, per interpretare lo stesso tema uno dopo l'altro, inevitabilmente condizionati dal dipinto realizzato in precedenza. L'artista senese segna così il punto di una ricerca creativa che coinvolge un'intera generazione di artisti, fra i più interessanti del panorama nazionale, senza mostrare apparentemente nulla di sé, ma ponendosi unicamente come ideatore di un'opera che si compone degli interventi di altri artisti a lui vicini per sensibilità e per età.

Il lavoro di Carone è da sempre rivolto a una riflessione - una rinuncia operosa - sull'autorialità dell'opera che l'artista nasconde fra le pieghe di una riflessione serrata che osserva e reinterpreta la realtà, sia naturale o artificiale, quale fine del suo operare. La scelta di non intervenire nell'opera presentata alla galleria FuoriCampo s'inserisce perfettamente in un'attitudine che limita il suo agire ad una progettualità ideale che conduce lo svolgimento del lavoro su una direzione che non conosce un arrivo predefinito se non nel compimento del suo sviluppo.

Emerge dunque una nuova interpretazione di Genealogia che si realizza sulla partecipazione, in parte condivisa e in parte indipendente, allo stato attuale dell'arte attraverso la voce di artisti diversi che abitano come lui lo spazio della contemporaneità. Eugenia Vanni, Luca Bertolo, Paolo Parisi e Luca Pancrazzi sono solo i primi artisti che sono intervenuti sull'opera di Carone, cui egli ha fornito esclusivamente il supporto ideologico e formale per un'opera che intende rappresentare una Tempesta, seguiti da molti altri che negli anni a venire forniranno il loro contributo. Il tema della tempesta, rimanda alla celebre tela di Giorgione ma acquista anche una valenza ideologica e simbolica come espressione del mutamento radicale, estratto - distinto - dall'usuale scorrere del tempo, e tuttavia reso eterno.

Si esaurisce così il progetto che dal confronto con il passato vuole, attraverso il presente, lasciare un'impronta nel futuro come un seme che germoglierà, degno di far nascere una nuova genealogia a cui gli artisti di domani attingeranno con sempre maggiore interesse.

La mostra resterà visibile fino al 22 aprile quando l'opera continuerà la sua trasformazione passando da artista ad artista ciascuno dei quali lascerà la sua impronta su questo tempo in(-de)nitamente presente dalla forma di una piccola tela sulla quale Carone non è mai diretta-

mente intervenuto, limitandosi a offrire il sostrato dove agire, giovandosi della partecipazione di una generazione di artisti che egli usa come materiali e tecnica, ma fuori dal suo controllo. L'opera *Tempesta* sarà visibile per la durata della mostra in Galleria FuoriCampo, prima di riprendere il suo cammino ri-creativo in rinnovamento perpetuo. Il lavoro, in ogni fase della sua rielaborazione nei mesi successivi, resterà stabilmente esposto all'interno di una vetrina nel Vicolo dei Borsellai.

In galleria il catalogo della mostra.

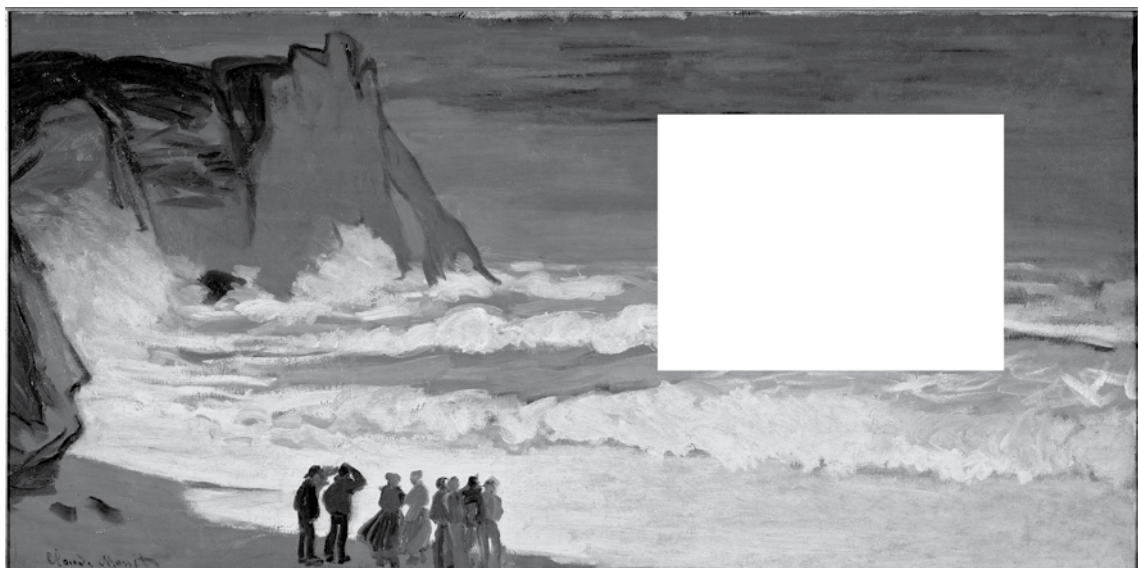
Si ringrazia: Atelier Dolce Vita, Michela Bracciali, Marco Giannetti, Logitel Siena, Il Lenzuolo.

FRANCESCO CARONE

Siena 1975, vive e lavora a Iesa (SI).

Tra le principali mostre personali: *Muta Bellezza*, Galleria SpazioA, Pistoia, 2013 (in corso); *Rendezvous des amis*, a cura di Marinella Paderni, Palazzo Pubblico, Siena, 2012; *Horror vacui*, a cura di Lorenzo Giusti e Arabella Natalini, EX3 Centro per l'Arte Contemporanea di Firenze (2012); *Maelstrom*, Galleria SpazioA, Pistoia, 2008; *Ora l'autunno del nostro scontento*, a cura di M. Paderni, Art Waiting Room, Lago S.p.a., Villa del Conte (PD), 2008; *Le dimore filosofali*, SpazioA contemporanearte, Pistoia, 2006. *Atlante – Deposizione*, a cura di S. Risaliti e P. Gagliano, Quarter -Centro Produzione Arte, Firenze, 2005; *Fronte del porto*, a cura di G. Caroppo, Porto, Barletta BA, 2005. *Mare Nostrum*, a cura di D. Ivanova, Chiesa del Luogo Pio, Livorno, 2004; *Green Gallery*, testo di Massimiliano Tonelli, Galleria Isabella Brancolini, Firenze, 2003; *Francesco Carone*, Pennacchio Argentato, a cura di M. Tonelli e P. Guadagnino, Galleria T293, Napoli, 2002.

Tra le principali collettive si ricorda: *Brightlight - Darklight*, Accademia Americana, Roma, 2012; *Contemporary locus1*, a cura di P. Tognon, Luogo Pio della Pietà, Istituto Bartolomeo Colleoni, Bergamo, 2012; *EPIPEDON*, a cura di L. Pratesi, CO2 gallery, Roma, 2012; *Niente da vedere tutto da vivere*, a cura di L. Bruni, Evento Parallelo/XIV Biennale Internazionale di Scultura, Istituto del Marmo Pietro Tacca, Carrara, 2010; *Actuelle Positionen Italienischer Kunst*, Stadtgalerie, Kiel (Germania), 2010; *Mediterranean*, a cura di E. Scipioni, V. Kortun, *The Road to Contemporary Art*, Roma, 2009; *Arrivi e partenze. Italia*, a cura di A. Fiz e W. Gasperoni, Mole Vanvitelliana, Ancona, 2008; *Collezione Farnesina - Esperimenta*, a cura di M. Calvesi, L. Canova, M. Meneguzzo, M. Vescovo, Ministero degli Affari Esteri, Roma, 2008; *Talent Prize*, Museo del Corso, Fondazione Roma, Roma, 2008; *Open Air*, a cura di M. Paderni e I. Saccani, Orto Botanico, Parma, 2007; *Progettogetto*, a cura di S. Coletto, Palazzo Bracciolini delle Api, Pistoia, 2007; *Storytellers*, a cura di P. Gaglianò, Parco dell'Acciaio, Scandicci, Firenze, 2007.



Genealogia #3
curated by Ludovico Pratesi

FRANCESCO CARONE

with

~~EUGENIA VANNI~~

~~LUCA BERTOLO~~

~~PAOLO PARISI~~

~~LUCA PANCRAZZI~~

On Saturday 9 March at 19.00 hrs the project Genealogy, curated by Ludovico Pratesi for the FuoriCampo Gallery, comes to an end. The project has seen the participation of artists belonging to different generations, engaging in a dialogue via their works: Emanuele Becheri with Carlo Guaita, and Giovanni Ozzola with Remo Salvadori.

Francesco Carone has taken a personal approach to his development of the concept which lies at the heart of the idea of Genealogy, involving other artists in the project, artists who will work on a single canvas. In this way, the artist from Siena sums up the state of a creative exploration which involves an entire generation of artists, including some of the most interesting artists on the national scene, without apparently showing anything of himself, but only acting as the deviser of a work that is composed of the interventions of other artists close to him in terms of sensibility and age.

Carone's work has always been geared toward a reflection – an active renunciation – concerning the authorship of the work, which the artist carefully conceals in an in-depth reflection which observes and reinterprets reality, whether natural or artificial, as the ultimate aim of his function. The decision not to intervene in the work presented at the FuoriCampo gallery is perfectly in keeping with an approach that restricts his actions to the conceptual planning of a project, guiding the actual execution of the work in a direction that does not anticipate any predefined point of arrival, outside of the completion of its own development.

There thus emerges a new interpretation of Genealogy, which takes shape with participation, partly collective and partly independent, in art in its current form, by means of the voices of several different artists who, like him, inhabit the space of contemporary art. Eugenia Vanni, Luca Bertolo, Paolo Parisi and Luca Pancrazzi are only the first artists to intervene in Carone's work, and to whom he provided only ideological and formal support for a work which aims to represent a Storm, followed by many others who, in years to come, will provide their own contribution. The theme of the storm harks back to the famous painting by Giorgione, but it also acquires an ideological and symbolic significance as the expression of radical change, extracted from – and distinct from – the usual passage of time, but nevertheless made eternal.

This marks the end of a project which, from engaging with the past, seeks, via the present, to leave a mark in the future, like a seed that will germinate, and that will deservedly see the birth of a new genealogy, which the artists of tomorrow will draw on with ever greater interest.

The exhibition will remain on view until 22 April, when the work will continue its transformation, passing from one artist to another, each of whom will leave their mark on this in(de) finitely present time, that takes the shape of a small canvas on which Carone has never directly worked on, restricting himself to offering the substrate on which others take part, making

use of the participation of a generation of artists whom he uses as materials and technique, but who are beyond his control.

The work, Storm, will be visible for the duration of the exhibition in the FuoriCampo Gallery. In subsequent months, the work will remain on display in the window in Vicolo Borsellai, before resuming its re-creational path, in perpetual renewal.

Special thanks: Atelier Dolce Vita, Michela Bracciali, Marco Giannetti Logitel Siena, Il Lenzuolo

FRANCESCO CARONE

Siena 1975, live and work in Iesa (SI).

Among the most solo exhibitions: Muta Bellezza, Galleria SpazioA, Pistoia, 2013 (in corso); Rendezvous des amis, curated by Marinella Paderni, Palazzo Pubblico, Siena, 2012; Horror vacui, curated by Lorenzo Giusti e Arabella Natalini, EX3 Centro per l'Arte Contemporanea di Firenze (2012); Maelstrom, Galleria SpazioA, Pistoia, 2008; Ora l'autunno del nostro scontento, curated by M. Paderni, Art Waiting Room, Lago S.p.a., Villa del Conte (PD), 2008; Le dimore filosofali, SpazioA contemporanearte, Pistoia, 2006. Atlante – Deposizione, curated by S. Risaliti e P. Gagliano, Quarter - Centro Produzione Arte, Firenze, 2005; Fronte del porto, curated by G. Caroppo, Porto, Barletta BA, 2005. Mare Nostrum, curated by D. Ivanova, Chiesa del Luogo Pio, Livorno, 2004; Green Gallery, testo di Massimiliano Tonelli, Galleria Isabella Brancolini, Firenze, 2003; Francesco Carone, Pennacchio Argentato, a cura di M. Tonelli e P. Guadagnino, Galleria T293, Napoli, 2002. Among the most group exhibitions: Brightlight - Darklight, Accademia Americana, Roma, 2012; Contemporary locus1, curated by P. Tognon, Luogo Pio della Pietà, Istituto Bartolomeo Colleoni, Bergamo, 2012; EPIPEDON, a cura di L. Pratesi, CO2 gallery, Roma, 2012; Niente da vedere tutto da vivere, curated by L. Bruni, Evento Parallelo/XIV Biennale Internazionale di Scultura, Istituto del Marmo Pietro Tacca, Carrara, 2010; Actuelle Positionen Italienischer Kunst, Stadtgalerie, Kiel (Germania), 2010; Mediterranean, curated by E. Scipioni, V. Kortun, The Road to Contemporary Art, Roma, 2009; Arrivi e partenze. Italia, curated by A. Fiz e W. Gasperoni, Mole Vanvitelliana, Ancona, 2008; Collezione Farnesina - Esperimenta, curated by M. Calvesi, L. Canova, M. Meneguzzo, M. Vescovo, Ministero degli Affari Esteri, Roma, 2008; Talent Prize, Museo del Corso, Fondazione Roma, Roma, 2008; Open Air, curated by M. Paderni e I. Saccani, Orto Botanico, Parma, 2007; Progettogetto, curated by S. Coletto, Palazzo Bracciolini delle Api, Pistoia, 2007; Storytellers, curated by P. Gagliano, Parco dell'Acciaio, Scandicci, Firenze, 2007.

Ufficio Stampa per FuoriCampo

Natascia Maesi

natascia.maesi@gmail.com

338 3423462

FuoriCampo

Via Salicotto 1/3 – angolo Piazza del Campo, Siena

Orario: mar/sab 11/13 – 15.30/19.30

Dom/lun su appuntamento

Infoline: 339.5225192 – 3289573677

www.galleriafuoricampo.com

info@galleriafuoricampo.com